



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - F.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Comunicato Stampa del 29 Ottobre 2008

A Rebibbia la Festa della Polizia Penitenziaria del Lazio

“ Anche oggi abbiamo dovuto prendere atto della drammatica realtà del momento che vive il sistema carcere nel Paese. I numeri elencati dal Provveditore Regionale sono da brividi e confermano anche nel Lazio una criticità che va immediatamente affrontata.”

Questo il commento di Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, a margine della Festa della Polizia Penitenziaria di Roma celebrata stamani a Rebibbia. Nel corso della celebrazione sono stati resi noti alcuni dati . I detenuti ristretti negli istituti laziali sono **5408** di cui solo **2512** (circa il 46%) ha una **condanna definitiva**. Il 39% (**2124** di cui 1886 maschi 238 donne) della popolazione detenuta **ha origini non italiane** . I detenuti **tossicodipendenti o alcooldipendenti** assommano a **1659** e i **bambini di età inferiore** a tre anni che sono in cella con le madri sono **23**. I suicidi registratisi nelle carceri laziali da Gennaio sono 4; i tentati suicidi 18; 246 atti di autolesionismo; 283 astensioni dal vitto per proteste.

“ Sono numeri che si commentano da soli e che danno il triste quadro dell’esistente ma che definiscono anche il grande sforzo profuso dai poliziotti penitenziari. Oramai l’effetto indulto è esaurito da tempo ed occorrono soluzioni immediate – continua SARNO – Una delle quali è certamente la costruzione di nuovi carceri e padiglioni. Ma tale soluzione è da considerarsi valida solo in presenza di una necessaria implementazione degli organici degli operatori penitenziari, in primis della polizia penitenziaria. Su questo abbiamo notizia che il Ministro Alfano sta alacrememente impegnandosi e vogliamo auspicare che le sue richieste trovino accoglimento in seno al Governo e alla maggioranza. Noi siamo pronti ad un confronto di merito ma le convocazioni le fa Alfano, noi aspettiamo ma non all’infinito. Non si può certo pensare di aprire il nuovo istituto di Rieti o il nuovo padiglione di Velletri con le vecchie dotazioni organiche . Di certo va superata con immediatezza anche la barbarie di vedere bambini reclusi con le proprie madri. Su questo gli Enti, Comune e Regione possono e debbono trovare in sinergia con il Ministero della Giustizia alternative credibili ed efficaci ”

A supporto delle difficoltà operative la UIL PA Penitenziari rende noto che nel Lazio dal 1 Gennaio del 2008 la polizia penitenziaria ha svolto **11460 servizi di traduzione** per una movimentazione di **23627 detenuti** tradotti. Assommano a poco più di **due milioni** i Kilometri effettuati dai mezzi in dotazione ai vari Nuclei per espletare tali servizi.

“ Quella dei mezzi e delle dotazioni è una delle criticità più avvertite e costituisce senza dubbio un reale pericolo per l’incolumità degli operatori. Eppure nonostante questi dati siano ben noti la Finanziaria taglia del 30% i fondi destinati a questo specifico servizio. Di questo passo, nel peggiore dei casi, il prossimo anno dovremo tradurre i detenuti in udienza ricorrendo agli autostop. Non sarebbe nemmeno da escludere anche la soluzione di permessi temporanei da rilasciare ai detenuti meno pericolosi per presenziare alle loro udienze. Male che vada ci sono sempre le auto degli agenti che già oggi sono costretti ad anticipare di proprio le spese. “

La celebrazione dell’Annuale si è conclusa con la consegna di encomi solenni e lodi ad 11 agenti penitenziari distintisi in servizio. Gli attestati di benemerenzza sono stati consegnati dal Capo del DAP, Pres. Francesco Ionta.

ADNK (CRO) - 29/10/2008 - 16.19.00

CARCERI: NEL LAZIO SU 5408 DETENUTI SOLO IL 46% CON CONDANNA DEFINITIVA

ZCZC ADN1058 6 CRO 0 ADN CRO RLA CARCERI: NEL LAZIO SU 5408 DETENUTI SOLO IL 46% CON CONDANNA DEFINITIVA = Roma, 29 ott. - (Adnkronos) - Su 5.408 detenuti ristretti nelle carceri del Lazio, solo 2.512 (circa il 46%) ha una condanna definitiva. Il dato e' stato diffuso oggi nel corso della Festa di polizia penitenziaria del Lazio a Rebibbia, dalla Uil Penitenziari. Il 39% (2.124, di cui 1886 maschi e 238 donne) della popolazione detenuta ha origini non italiane, mentre i detenuti tossicodipendenti o alcooldipendenti sono 1.659 e i bambini di eta' inferiore a tre anni in cella con le madri sono 23. Da gennaio scorso a oggi, i suicidi nelle carceri laziali sono 4, i tentati suicidi 18, gli atti di autolesionismo 246, mentre si sono registrate 283 astensioni dal vitto per proteste. "Anche oggi abbiamo dovuto prendere atto della drammatica realta' del momento che vive il sistema carcere nel Paese - afferma Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Pa Penitenziari - i numeri elencati dal Provveditore Regionale sono da brividi e confermano anche nel Lazio una criticita' che va immediatamente affrontata". Quelli diffusi oggi per il sindacato "sono numeri che si commentano da soli e che danno il triste quadro dell'esistente ma che definiscono anche il grande sforzo profuso dai poliziotti penitenziari. Oramai l'effetto indulto e' esaurito da tempo ed occorrono soluzioni immediate - spiega Sarno - una delle quali e' certamente la costruzione di nuovi carceri e padiglioni. Ma tale soluzione e' da considerarsi valida solo in presenza di una necessaria implementazione degli organici degli operatori penitenziari, in primis della polizia penitenziaria". "Su questo abbiamo notizia che il Ministro Alfano - continua Sarno - sta alacremenente impegnandosi e vogliamo auspicare che le sue richieste trovino accoglimento in seno al Governo e alla maggioranza. Noi siamo pronti ad un confronto di merito ma le convocazioni le fa Alfano, noi aspettiamo ma non all'infinito". Per Sarno inoltre "va superata con immediatezza anche la barbarie di vedere bambini reclusi con le proprie madri. Su questo gli Enti, Comune e Regione possono e debbono trovare in sinergia con il Ministero della Giustizia alternative credibili ed efficaci". (Mrg/Ct/Adnkronos) 29-OTT-08 16:19 NNNN



[Stampa l'articolo](#)

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

INT - A Rebibbia la festa della Polizia penitenziaria del Lazio

Roma, 29 ott (Velino) - "Anche oggi abbiamo dovuto prendere atto della drammatica realtà del momento che vive il sistema carcere nel Paese. I numeri elencati dal Provveditore regionale sono da brividi e confermano anche nel Lazio una criticità che va immediatamente affrontata". Questo il commento di Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Pa Penitenziari, a margine della festa della Polizia penitenziaria di Roma celebrata stamani a Rebibbia. Nel corso della celebrazione, si legge in una nota, sono stati resi noti alcuni dati . I detenuti ristretti negli istituti laziali sono 5408 di cui solo 2512 (circa il 46 per cento) ha una condanna definitiva. Il 39 per cento (2124 di cui 1886 maschi 238 donne) della popolazione detenuta ha origini non italiane. I detenuti tossicodipendenti o alcoolodipendenti assommano a 1659 e i bambini di età inferiore a tre anni che sono in cella con le madri sono 23. I suicidi registratisi nelle carceri laziali da Gennaio sono quattro; i tentati suicidi 18; 246 atti di autolesionismo; 283 astensioni dal vitto per proteste. "Sono numeri che si commentano da soli e che danno il triste quadro dell'esistente ma che definiscono anche il grande sforzo profuso dai poliziotti penitenziari".

"Oramai l'effetto indulto è esaurito da tempo ed occorrono soluzioni immediate – ha spiegato Sarno – una delle quali è certamente la costruzione di nuovi carceri e padiglioni. Ma tale soluzione è da considerarsi valida solo in presenza di una necessaria implementazione degli organici degli operatori penitenziari, in primis della polizia penitenziaria. Su questo abbiamo notizia che il ministro Alfano sta alacremente impegnandosi e vogliamo auspicare che le sue richieste trovino accoglimento in seno al governo e alla maggioranza. Noi siamo pronti ad un confronto di merito ma le convocazioni le fa Alfano, noi aspettiamo ma non all'infinito. Non si può certo pensare di aprire – ha spiegato - il nuovo istituto di Rieti o il nuovo padiglione di Velletri con le vecchie dotazioni organiche. Di certo va superata con immediatezza anche la barbarie di vedere bambini reclusi con le proprie madri. Su questo gli Enti, Comune e Regione possono e debbono trovare in sinergia con il Ministero della Giustizia alternative credibili ed efficaci".



ORNOVE

SERA

**PARLAMENTO AZIENDE
DIPLOMATICO COOPERAZIONE
AMBIENTE ED ENERGIA
AGROALIMENTARE SANITÀ
INNOVAZIONE E PA CULTURA
VIAGGIARE LETTERA**



**ABRUZZO CALABRIA EMILIA
ROMAGNA LAZIO LOMBARDIA
SICILIA**

LEGENDA:

quotidiane
 settimanali

RICERCA | [AVANZATA](#)

[]

[Cerca]

**TUTTE LE NEWS
DOCUMENTI**

[Tutte le categorie V]
Abilita il javascript nel tuo browser per vedere le news

...: Tutti gli articoli ...:

Scarica **il VELINO BOX**



METEO
[Rom V]

© 2008 **ilMeteo**

Giovedì
30
min 14.36 max 16.78



Venerdì
31
min 14.54 max 21.44



Sabato

A supporto delle difficoltà operative, si legge nella nota, la Uil Pa Penitenziari rende noto che nel Lazio dal 1 gennaio del 2008 la polizia penitenziaria ha svolto 11460 servizi di traduzione per una movimentazione di 23627 detenuti tradotti. Assommano a poco più di due milioni di km effettuati dai mezzi in dotazione ai vari nuclei per espletare tali servizi. "Quella dei mezzi e delle dotazioni è una delle criticità più avvertite e costituisce senza dubbio un reale pericolo per l'incolumità degli operatori. Eppure nonostante questi dati siano ben noti la finanziaria taglia del 30 per cento i fondi destinati a questo specifico servizio. Di questo passo, nel peggiore dei casi, il prossimo anno dovremo tradurre i detenuti in udienza ricorrendo agli autostop. Non sarebbe nemmeno da escludere anche la soluzione di permessi temporanei da rilasciare ai detenuti meno pericolosi per presenziare alle loro udienze. Male che vada ci sono sempre le auto degli agenti che già oggi sono costretti ad anticipare di proprio le spese". La celebrazione si è conclusa con la consegna di encomi solenni e lodi ad undici agenti penitenziari distinti in servizio. Gli attestati di benemeranza sono stati consegnati dal capo del Dap, Francesco Ionta.

(com/cep) 29 ott 2008 16:44

[TOP](#)

[edizione completa](#)

[Stampa l'articolo](#) 

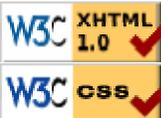
[« torna indietro](#)

1	min 16.29max 21.24	
Domenica		
2	min 15.93max 22.75	
Lunedì		
3	min 16.18max 25.33	
Martedì		
4	min 16.54max 19.59	
Mercoledì		
5	min 13.52max 19.73	



Realizzato da

Le foto riprodotte in questo sito provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica ilvelino@ilvelino.it



IL VELINO - AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE - VIA DEL TRITONE, 169 - 00187 ROMA - TEL. 066977051 R.A. - FAX 066793559
REG. TRIB. DI ROMA N° 528/98 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 09792861008 - LICENZA SIAE: 1004/I/07-559